

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LEPIDA S.C.P.A.

Sede: Via Della Liberazione 15 BOLOGNA 40128 BO Italia

Capitale sociale: 69.881.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: BO

Partita IVA: 02770891204

Codice fiscale: 02770891204

Numero REA: BO 466017

Forma giuridica: Società consortile per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 620200

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-202 3	31-12-202 2
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.405.804	193.827
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	48.600	148.500
6) immobilizzazioni in corso e acconti	93.393	-
7) altre	457.702	499.102
Totale immobilizzazioni immateriali	3.005.499	841.429
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.740	9.040
2) impianti e macchinario	39.549.419	40.434.173
3) attrezzature industriali e commerciali	82.050	94.962
4) altri beni	13.118.267	11.433.871
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.146.057	-
Totale immobilizzazioni materiali	53.914.533	51.972.046
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.214	63.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.116	72.766
Totale crediti verso altri	135.330	135.915
Totale crediti	135.330	135.915
Totale immobilizzazioni finanziarie	135.330	135.915
Totale immobilizzazioni (B)	57.055.362	52.949.390
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	14.779.963	10.198.593

	31-12-2023	31-12-2022
Totale rimanenze	14.779.963	10.198.593
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.353.773	2.555.208
Totale crediti verso clienti	2.353.773	2.555.208
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.453.497	23.918.683
Totale crediti verso controllanti	27.453.497	23.918.683
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.850	446.321
Totale crediti tributari	106.850	446.321
5-ter) imposte anticipate	1.563.138	1.516.294
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.481	500.637
Totale crediti verso altri	318.481	500.637
Totale crediti	31.795.739	28.937.143
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.474.812	11.121.230
3) danaro e valori in cassa	168	497
Totale disponibilità liquide	3.474.980	11.121.727
Totale attivo circolante (C)	50.050.682	50.257.463
D) Ratei e risconti	3.695.566	4.134.797
Totale attivo	110.801.610	107.341.650
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.881.000	69.881.000
IV - Riserva legale	190.558	176.373
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.627.454	3.357.935
Riserva avanzo di fusione	436.420	436.420
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	4.063.873	3.794.357
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	226.156	283.704
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.000)	(10.000)

	31-12-202 3	31-12-202 2
Totale patrimonio netto	74.354.587	74.125.434
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	340.590	342.401
Totale fondi per rischi ed oneri	340.590	342.401
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.615.339	2.757.347
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	122.123
Totale debiti verso altri finanziatori	-	122.123
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.725.535	2.152.067
Totale acconti	2.725.535	2.152.067
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.670.792	16.812.950
Totale debiti verso fornitori	19.670.792	16.812.950
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.694.592	1.416.523
Totale debiti tributari	1.694.592	1.416.523
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.904.531	1.995.183
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.904.531	1.995.183
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.139.075	3.888.854
Totale altri debiti	4.139.075	3.888.854
Totale debiti	30.134.525	26.387.700
E) Ratei e risconti	3.356.569	3.728.768
Totale passivo	110.801.610	107.341.650

Conto economico

	31-12-202 3	31-12-202 2
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.887.961	64.626.108
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.581.370	6.104.597
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	93.393	-

	31-12-202 3	31-12-202 2
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	180.056	724.686
altri	1.188.910	1.372.737
Totale altri ricavi e proventi	1.368.966	2.097.423
Totale valore della produzione	74.931.690	72.828.128
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.962.970	2.599.082
7) per servizi	20.395.585	19.548.107
8) per godimento di beni di terzi	3.260.274	4.282.480
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.970.541	20.694.076
b) oneri sociali	6.496.775	6.307.521
c) trattamento di fine rapporto	1.422.741	1.604.618
e) altri costi	6.065	20.398
Totale costi per il personale	28.896.122	28.626.613
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.155.524	1.072.280
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.045.735	9.051.747
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	666.667
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.201.259	10.790.694
14) oneri diversi di gestione	8.031.727	6.870.632
Totale costi della produzione	74.747.937	72.717.608
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	183.753	110.520
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	52.269	1
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	52.269	1
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	996	717
Totale proventi diversi dai precedenti	996	717
Totale altri proventi finanziari	53.265	718
17) interessi e altri oneri finanziari		

	31-12-2023	31-12-2022
altri	38.098	32.063
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.098	32.063
17-bis) utili e perdite su cambi	(27)	(12.510)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.140	(43.855)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	198.893	66.665
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.581	10.265
imposte relative a esercizi precedenti	-	7.025
imposte differite e anticipate	(46.844)	(234.329)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(27.263)	(217.039)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	226.156	283.704

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	226.156	283.704
Imposte sul reddito	(27.263)	(217.039)
Interessi passivi/(attivi)	(36.407)	20.071
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(207)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	162.486	86.529
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.201.259	10.124.027
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.420.929	1.604.563
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.622.188	11.728.590
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.784.674	11.815.119
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.581.370)	(6.104.597)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.333.379)	5.468.575
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.857.842	(417.751)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	439.231	(2.598.858)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(372.199)	(179.975)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.523.417	984.407

	31-12-20 23	31-12-20 22
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.466.458)	(2.848.199)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.318.216	8.966.920
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	36.407	(20.071)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.265)	(86.969)
(Utilizzo dei fondi)	0	(73.741)
Altri incassi/(pagamenti)	1.059.859	(1.442.157)
Totale altre rettifiche	1.086.001	(1.622.938)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.404.217	7.343.982
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.012.348)	(8.757.109)
Disinvestimenti	2.875	207
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.922.953)	(327.453)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(415)	(7.250)
Disinvestimenti	1.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.931.841)	(9.091.605)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(122.123)	(122.123)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	49
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	3.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(119.123)	(122.074)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.646.747)	(1.869.697)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.121.230	12.989.683
Danaro e valori in cassa	497	1.741
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.121.727	12.991.424
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.474.812	11.121.230
Danaro e valori in cassa	168	497

	31-12-20 23	31-12-20 22
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.474.980	11.121.727

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato e l'inasprimento della politica monetaria che ha portato ad un incremento dei tassi d'interesse. Nonostante il prezzo delle materie prime energetiche, rispetto al 2022, sia rientrato nei parametri ordinari, e l'incremento dei tassi d'interesse si sia arrestato, rimane necessario monitorare tali situazioni al fine di individuare tempestivamente i potenziali impatti sull'esercizio 2024 in corso. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio, difatti la società rientra tra quelle che svolgono servizi strumentali alle attività dei propri soci. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere senza soluzione di continuità e pertanto sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del C.C., nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., sono pari a 0 euro.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.005.499.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti*
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni - 15 anni in quote costanti

Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in funzione dell'utilità
------------------------------------	---

*Per quanto riguarda i software in licenza d'uso si sono confermati i piani di ammortamento già adottati negli anni precedenti, a seguito di verifiche tecniche sulla durata di utilizzo delle medesime effettuate. Tali periodi di ammortamento sono di 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e dei software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per netti euro 2.405.804.

La voce Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (software) è relativa alla capitalizzazione delle spese per brevetti e a costi pluriennali sostenuti per l'acquisizione di licenze software. La voce varia rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è relativa ai costi capitalizzati per la creazione, registrazione e restyling del marchio, non registra incrementi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per netti euro 0.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, è iscritto per l'importo complessivo di netti euro 48.600.

Si precisa che:

- il valore dell'avviamento iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.
- Nel corso del 2013 e 2014 è stata conferita da parte della Regione Emilia- Romagna la Rete Lepida in fibra ottica. L'avviamento relativo ai conferimenti di tali beni, definito sulla base di apposita perizia di stima, è stato ammortizzato in 5 anni tenendo conto di quanto previsto nell'Art. 2426 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Riguardano la capitalizzazione di costi per la realizzazione di software cartelle cliniche e farmaceutica.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per netti euro 457.702, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano principalmente:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible right of use).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

**B I -
IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.969.450	25.033	5.566.68 7	-	3.148.321	16.709.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.775.623	25.033	5.418.18 7	-	2.649.219	15.868.062
Valore di bilancio	193.827	0	148.500	-	499.102	841.429
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.180.644	-	-	93.393	45.558	3.319.595
Ammortamento dell'esercizio	968.667	-	99.900	-	86.957	1.155.524
Totale variazioni	2.211.977	-	(99.900)	93.393	(41.399)	2.164.071
Valore di fine esercizio						
Costo	11.150.094	-	5.566.68 7	93.393	3.193.879	20.004.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.744.290	-	5.518.08 7	-	2.736.177	16.998.554
Valore di bilancio	2.405.804	0	48.600	93.393	457.702	3.005.499

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si segnala che la voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" comprende le seguenti voci:

	Costo Storico	F.do Amm.to	Valore di bilancio
ALTRI COSTI PLURIENNALI	2.067.259	(1.709.487)	357.772
MANUTENZ. RIPARAZ. AMMOD. DA AMM.	1.126.619	(1.026.689)	99.931

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 53.914.533, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Soci di Lepida S.c.p.a. sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 paragrafo 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Voci Immobilizzazioni Materiali	Aliquote %
--	-------------------

Rete in fibra ottica(*)	5
Rete radiomobile regionale Entrate (parte edile ed infrastrutturale)	3
Centrali e impianti elettronici	18
Impianti tecnologici	8
Impianti	15 / 30
Mobili e arredi	12 / 15
Attrezzature	15
Macchine elettroniche	20 / 40
Autovetture e ciclomotori	25

(*) Ad eccezione di:

- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013): aliquota amm.to 6,24%
- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014): aliquota amm.to 6,66%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.040	87.303.618	1.134.991	30.572.611	-	119.020.260

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	46.869.445	1.040.029	19.138.740	-	67.048.214
Valore di bilancio	9.040	40.434.173	94.962	11.433.871	-	51.972.046
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.000	3.856.479	10.193	6.968.367	1.146.057	11.991.096
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.026	71.057	-	72.083
Ammortamento dell'esercizio	300	4.741.234	23.105	5.281.096	-	10.045.735
Altre variazioni	-	-	1.026	68.182	-	69.208
Totale variazioni	9.700	(884.755)	(12.912)	1.684.396	1.146.057	1.942.486
Valore di fine esercizio						
Costo	19.040	91.160.098	1.144.158	37.469.921	1.146.057	130.939.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	300	51.610.679	1.062.108	24.351.654	-	77.024.741
Valore di bilancio	18.740	39.549.419	82.050	13.118.267	1.146.057	53.914.533

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

La voce Impianti e macchinari rappresenta gli investimenti in impianti di rete fibra ottica di Lepida comprensiva degli apparati, infrastruttura Errete, antincendio, telefonici, di condizionamento, di sicurezza ed elettrici.

Il costo storico della voce Attrezzature rappresenta gli investimenti quali scaffalature, carrelli, casseforti, necessari alle attività di servizio aziendali, di cui la quota più rilevante è rappresentata dagli investimenti per le scaffalature e soppalchi del centro di archiviazione.

La voce Altre Immobilizzazioni Materiali ricomprende gli investimenti per arredamento, mobili e macchine ordinarie di ufficio, macchine d'ufficio elettroniche (scanner, apparati di rete, stampanti), telefonia, automezzi e autoveicoli e altri beni materiali.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono relative a:

- impianti fotovoltaici in fase di realizzazione presso il Data Center;
- bonifica in corso area circostante nuova proprietà acquisita in Baricella (rif. incremento Fabbricati);
- apparati ARISTA e JUNIPER non installati.

Nel dettaglio, la voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta dai seguenti beni:

	Costo storico	F.do Amm.to	Valore di bilancio
ARREDAMENTO	234.697	(210.261)	24.436
AUTOVEICOLI da TRASPORTO	61.038	(58.938)	2.100
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	154.064	(147.044)	7.020
TELEFONI CELLULARI	150.609	(117.113)	33.496
AUTOMEZZI DEDUC. 100%	481	(481)	0
HARDWARE PROGETTI RER (SOLE)	2.939.837	(2.534.990)	404.846
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	12.285.290	(11.352.118)	933.172
ELABORATORI	21.592.686	(9.880.848)	11.711.837
ALTRI BENI MATERIALI	21.174	(19.814)	1.360
AUTOVETTURE e CICLOMOTORI DEDUC. 50%	30.047	(30.047)	0
TOTALE	37.469.921	(24.351.654)	13.118.267

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per l'importo complessivo di euro 135.915.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 135.330 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

La voce è costituita esclusivamente da "crediti verso altri" riguardanti i depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	135.915	(585)	135.330	62.214	73.116
Totale crediti immobilizzati	135.915	(585)	135.330	62.214	73.116

La voce è costituita dai depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi. Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 50.050.682. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -206.781.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 14.779.963.

La variazione nell'esercizio è relativa

- all'incremento della voce per la rilevazione delle lavorazioni in corso al 31/12 relative alle seguenti attività:
 - o € 3.387.941 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
 - o € 1.314.998 per realizzazione piattaforma software Fascicolo Elettronico del Cittadino;
 - o € 200.655 per progetto ER2DIGIT;
 - o € 36.803 per progetto SENSORNET;
 - o € 6.989 per acquisto link radio per INCREMENTO RESILIENZA NETWORK DC
 - al decremento della voce relativamente al completamento dei lavori e attività:
 - o €307.960 per cessioni apparati alla Regione Emilia Romagna.
 - o €11.252 apparati per il progetto CELLMON
 - o € 46.804 completamento MAN RE
-

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	10.198.593	4.581.370	14.779.963
Totale rimanenze	10.198.593	4.581.370	14.779.963

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari ad euro 1.563.138, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce C.II - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un

importo complessivo di euro 31.795.739.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.555.208	(201.435)	2.353.773	2.353.773
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.918.683	3.534.814	27.453.497	27.453.497
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	446.321	(339.471)	106.850	106.850
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.516.294	46.844	1.563.138	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	500.637	(182.156)	318.481	318.481
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.937.143	2.858.596	31.795.739	30.232.601

Al 31/12/2023 la voce Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo ammonta a € 2.353.773 già al netto del F.do svalutazione crediti che al 31/12/2023 che è pari a € 946.399.

La voce Crediti verso clienti è rappresentata dai crediti commerciali per servizi prestati nei confronti dei clienti ed è così composta:

	2023	2022
CREDITI VERSO CLIENTI	2.353.773	2.555.208
Crediti verso clienti	1.609.500	2.115.775
Effetti attivi	7.121	7.121
Fatture da emettere	2.140.191	1.383.978
Note di credito da emettere	(456.640)	(5.267)
Fondo svalutazione crediti	(946.399)	(946.399)

La voce **crediti verso controllanti** registra un saldo di € 27.453.497 ed è rappresentata interamente da

crediti esigibili entro l'esercizio nei confronti dei Soci, che sono stati considerati controllanti in virtù della natura di società in house di Lepida e del sistema di controllo analogo, nonché di direzione e controllo congiunto esercitato dai soci nei confronti della società secondo quanto disciplinato nella convenzione in house sottoscritta dagli stessi.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI	27.453.497
-----------------------------------	-------------------

Il saldo della voce crediti tributari è determinato dal Credito IRAP per residuo anno precedente €7.970, dal credito IRAP per acconti per € 10.265, dal credito IRES per € 557, dalle ritenute su interessi attivi per €58 e da altri crediti di imposta pari a € 88.000 per Contributi in c/capitale su beni strumentali acquisiti nel 2022 e nel 2020.

CREDITI TRIBUTARI	106.850
--------------------------	----------------

I crediti per imposte anticipate ammontano nel 2023 a € 1.563.138, composti rispettivamente da crediti per IRES anticipata per € 631.901, crediti per IRAP anticipata per € 76.684, crediti attività per imposte anticipate € 854.553.

IMPOSTE ANTICIPATE	1.563.138
Attività per IRES anticipata entro 12m	1.486.454
Attività per IRAP anticipata entro 12m	76.684

I crediti verso altri ammontano a € 318.481. La voce Altri Crediti accoglie crediti per: Crediti verso Inps per anticipazione imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, da Anticipi versati a fornitori e crediti di varia natura.

CREDITI VERSO ALTRI	318.481
Anticipi e acconti versati a fornitori	89.299
Altri crediti	188.885
Crediti vs INPS	40.298

Si segnala che non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tra i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio vi sono € 6.282 riferibili a soggetti non stabiliti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene altre partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III, sono pari a 0, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" ed è pari a 0.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.474.980, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.121.230	(7.646.418)	3.474.812
Denaro e altri valori in cassa	497	(329)	168
Totale disponibilità liquide	11.121.727	(7.646.747)	3.474.980

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi

sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 3.695.566.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	189	(121)	68
Risconti attivi	4.134.608	(439.110)	3.695.498
Totale ratei e risconti attivi	4.134.797	(439.231)	3.695.566

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RATEI ATTIVI	IMPORTO
ONERI E SERVIZI BANCARI	68
Totale complessivo	68

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
ABBONAMENTI	2.109
AFFITTI PASSIVI	21.468
ASSICURAZIONI	90.638
INTERESSI PASSIVI	2.254
MANUTENZIONI	1.372.818
NOLEGGI	366.599
ONERI	75
SERVIZI	344.544

SPESE	4.263
TASSA AUTO	13
IVA INDETRAIBILE	671.941
IRI SU FIBRA OTTICA	818.778
Totale complessivo	3.695.498

L'aumento di maggior rilievo che si registra nei risconti attivi è riconducibile alla voce "Manutenzioni" derivato dalla proroga fino al 2023 di un contratto già in essere con Oracle Italia S.r.l. e dal contratto siglato con Telecom Italia S.p.A. per la manutenzione HW e SW la cui scadenza è prevista per il 2025.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A –

Variazioni del

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto

ammonta a euro

74.354.587 ed

evidenzia una

variazione in

aumento di euro

229.153 compren

sivo dell'utile

dell'esercizio 2022

e e della

variazione della

riserva negativa

azioni proprie in

portafoglio.

Di seguito si

evidenziano le

variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	69.881.000	-	-	-		69.881.000
Riserva legale	176.373	14.185	-	-		190.558
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.357.935	269.519	-	-		3.627.454
Riserva avanzo di fusione	436.420	-	-	-		436.420
Varie altre riserve	2	-	-	3		(1)
Totale altre riserve	3.794.357	269.519	-	3		4.063.873
Utile (perdita) dell'esercizio	283.704	(283.704)	-	-	226.156	226.156
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(10.000)	-	3.000	-		(7.000)
Totale patrimonio netto	74.125.434	0	3.000	3	226.156	74.354.587

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	(1)

Descrizione	Importo
Totale	(1)

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". Nel corso dell'esercizio sono state cedute 3 azioni proprie.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	69.881.000	Capitale		-
Riserva legale	190.558	Utili	B	190.558
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.627.454	Utili	A, B	3.627.454
Riserva avanzo di fusione	436.420	Capitale	B	436.420
Varie altre riserve	(1)	Utili	A, N	(1)
Totale altre riserve	4.063.873			4.063.873
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.000)			-

Totale	74.128.431			4.254.431
Residua quota distribuibile				4.254.431

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A seguito della trasformazione in Società Consortile avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è vietata la distribuzione degli utili ai soci.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la

chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti prudenziali a Fondo per rischi e oneri. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	342.401	342.401
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	1.811	1.811
Totale variazioni	(1.811)	(1.811)
Valore di fine esercizio	340.590	340.590

Composizione della voce Altri fondi

Nella voce "Altri fondi per rischi e oneri differiti" sono stati accantonati gli importi relativi a passività di natura determinata, di realizzazione certa ma di importo indeterminato alla data del 31 dicembre 2023. Il saldo del fondo al 31/12/2023 è relativo ai fondi rischi accantonati negli anni precedenti per rischi che avevano necessitato appostazione di fondo relativamente a contenziosi in materia giuslavoristica e civile, e a accantonamenti prudenziali su revisione delle misure sulle quali determinare oneri rispetto ai magazzini.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie

professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.757.347
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	93.402
Utilizzo nell'esercizio	235.410
Totale variazioni	(142.008)
Valore di fine esercizio	2.615.339

Il fondo TFR aziendale a seguito della riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. n. 252/2005 non accoglie nuovi accantonamenti. Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferibili alla quota di rivalutazione del Fondo TFR e alla rilevazione della quota di tfr sui ratei. La voce utilizzi e anticipazione è riferibile agli importi del fondo per le cessazioni di lavoro dipendente, e agli anticipi erogati in corso d'anno. Nelle variazioni sono rappresentate le movimentazioni dell'esercizio con recupero a fondo della parte tesoreria e utilizzo del debito dovuto al dipendente nei casi di anticipazione tfr o cessazione del rapporto.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 30.134.525.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	122.123	(122.123)	-	-
Acconti	2.152.067	573.468	2.725.535	2.725.535
Debiti verso fornitori	16.812.950	2.857.842	19.670.792	19.670.792
Debiti tributari	1.416.523	278.069	1.694.592	1.694.592
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.995.183	(90.652)	1.904.531	1.904.531
Altri debiti	3.888.854	250.221	4.139.075	4.139.075
Totale debiti	26.387.700	3.746.825	30.134.525	30.134.525

La voce Acconti si riferisce agli anticipi ricevuti per la realizzazione di progetti europei, e anticipi da clienti per servizi ancora da erogare.

La voce Debiti verso fornitori è riferibile a debiti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo. Le fatture da ricevere sono relative ad attività realizzate di cui alla data del 31/12/2022 non era pervenuta la documentazione contabile.

La voce Debiti tributari accoglie le ritenute su lavoro dipendente e assimilato, il debito verso l'erario conseguente alla registrazione delle imposte dell'esercizio. Rientra nella voce debiti Tributari anche il debito IVA derivante dalla dichiarazione Iva che presenta un conguaglio a debito per l'effetto del pro-rata di indetraibilità e della conseguente rettifica della detraibilità dell'iva sui beni ammortizzabili acquisiti negli ultimi 5 anni. Nella voce vengono riclassificati anche i ratei per Iva indetraibile su importi per competenza.

La voce Debiti verso Istituti previdenziali si riferisce ai debiti per contributi per lavoro dipendente e assimilato e ai debiti verso gli istituti di categoria contrattuale.

La voce altri debiti accoglie i debiti verso il personale per le retribuzioni correnti dicembre pagate in gennaio e i debiti c/retribuzioni differite riferiti al rateo di XIV e ferie e permessi. Accoglie altresì i debiti per importi incassati dal MIMS per € 202.953,00 relativamente al Fondo di cui al comma 8 dell'art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, e in attesa di essere riversati ai soggetti che hanno presentato istanza a Lepida.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tra i debiti presenti in bilancio € 91.175 sono riferibili a soggetti non residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 3.356.569.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.191	(2.910)	3.281
Risconti passivi	3.722.577	(369.289)	3.353.288
Totale ratei e risconti passivi	3.728.768	(372.199)	3.356.569

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

RISCONTI PASSIVI	Importo
------------------	---------

RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.197.574
CREDITI D'IMPOSTA	155.714
TOTALE COMPLESSIVO	3.353.288

RATEI PASSIVI	Importo
ONERI E SERVIZI BANCARI	2.327
SPESE AMMINISTRATIVE	954
TOTALE COMPLESSIVO	3.281

I risconti passivi sono riferiti a ricavi da IRU iscritti per competenza, da Servizi fatturati anticipatamente iscritti per competenza relativi alla messa a disposizione di hardware Rete SOLE, e Altri Ricavi iscritti per competenza. Inoltre sono iscritti Crediti di imposta per competenza relativi al Contributo in conto capitale riguardanti gli investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020, 2021 e nel 2022.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 68.887.961.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 42,62% a compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 44,66% agli altri soci, mentre il restante 8,82% è imputabile a soggetti terzi.

	31/12/2023	31/12/2022
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.887.961	64.626.108
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.581.370	6.104.597
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	93.393	
5) altri ricavi e proventi		

contributi in conto esercizio	180.056	724.868
altri	1.188.910	1.372.736
Totale altri ricavi e proventi	1.368.966	2.097.422
Totale valore della produzione	74.931.690	72.828.127

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio riguarda le attività prodotte dalla società nel corso del 2023. Di seguito si riporta un raggruppamento delle principali voci di ricavo.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi ICT e altri servizi	11.398.463
Servizi Enti	25.632.854
Prestazioni per servizio reti e Bundle	16.962.471
Servizi Accesso	10.445.965
Digitalizzazione	4.222.502
Servizi area socio assistenziale	474.074
Cessione beni	1.143.064
Conguaglio consortile	(1.391.432)
Totale	68.887.961

gestione. Ogni singola voce della tabella sopra riportata comprende elementi di diverse fasi progettuali (Progettazione, Sviluppo, Deployment, Gestione del Servizio). Si rinvia ad apposita sezione della Relazione sulla gestione per l'analisi delle variazioni intervenute nelle voci di ricavo.

Le variazioni dei lavori in corso sono riferite a lavori che sono in corso di completamento e che troveranno la completa realizzazione negli esercizi futuri. In particolare si riferiscono a seguenti lavorazioni:

- €13.071.173 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
- €149.346 per tralicci da installare nei siti di montagna per la copertura cellulare nella Regione
- €36.803 per apparati Sensornet per Regione
- €1.314.997 sul Progetto Fascicolo Elettronico del Cittadino
- €200.655 sul Progetto ER2Digit

- €6.989 Link Radio

Relativamente alla voce 4 è stato deciso di capitalizzare lo sviluppo in corso del Software per la gestione delle Cartelle Cliniche e Farmaceutica.

La voce altri ricavi e proventi è formata da:

- contributi in Conto esercizio € 180.056 relativi a importi di cui alle rendicontazioni dei progetti europei;
 - o €90.831,21 quale contributo Europeo Precinct 2023;
 - o €30.348,00 quale contributo Europeo Transit 2023;
 - o € 15.658,36 quale contributo Europeo NiceLife da Miestny Urad - Petrz per un progetto in collaborazione con AUSL Bologna;
 - o € 15.666,70 per progetto NCPeHealth;
 - o € 43.218,64 contributo Ente ForTe;
- contributi in conto capitale € 96.357 relativo a quota di competenza credito d'imposta per investimenti effettuati 2020, 2021 e 2022;
- altri proventi relativi a:
 - o Sopravvenienze attive per € 686.907 derivanti da ricavi non di competenza dell'esercizio, da revisione di stime di costi prudenzialmente imputate negli esercizi precedenti sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio;
 - o Ricavi da penalità applicate a fornitori € 12.788;
 - o Plusvalenze da cessione di beni € 543;
 - o Rimborsi assicurativi € 16.023;
 - o Risarcimento danni Telecom Italia € 257.883;
 - o Ricavi da consulenze Privacy e Cybersecurity € 111.545.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono prevalentemente riferibili a soggetti residenti in Italia, nella maggior parte alla regione Emilia Romagna.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	68.829.633
TRENTINO ALTO ADIGE	39.921
SAN MARINO (EE)	18.407
Totale	68.887.961

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nell'esercizio non sono stati fatti accantonamenti a fondo altri rischi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 74.747.937.

	31/12/2023	31/12/2022
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.962.970	2.599.082
7) per servizi	20.395.585	19.548.107
8) per godimento di beni di terzi	3.260.274	4.282.480
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.970.541	20.694.076
b) oneri sociali	6.496.775	6.307.521
c) trattamento di fine rapporto	1.422.741	1.604.618
e) altri costi	6.065	20.398
Totale costi per il personale	28.896.122	28.626.613
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.155.524	1.072.280
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.045.735	9.051.747
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	666.667
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.201.259	10.790.694
14) oneri diversi di gestione	8.031.727	6.870.631
Totale costi della produzione	74.747.937	72.717.607

Nel dettaglio, i prospetti che seguono evidenziano i costi della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2023	2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.962.970	2.599.082

Sono riferibili ai costi di beni, apparecchiature e materiale per la realizzazione delle reti per conto degli enti soci, nonché di materiali di consumo, o di beni rivenduti.

Costi per servizi	2023	2022
-------------------	------	------

7) per servizi	20.395.585	19.544.173
----------------	------------	------------

Di seguito sono riportati le principali tipologie di costi per servizi sostenute dalla società.

COSTI PER SERVIZI	2023	2022
Servizi Logistica, trasporti e manutenzione	959.137	1.008.293
Servizi tecnici, sviluppo e manutenzione	16.022.580	14.216.824
Spese per buoni pasto dipendenti	378.798	357.195
Altri servizi	2.748.696	3.845.546
Sopravvenienze passive da servizi	286.374	120.249
Totale	20.395.585	19.548.107

Altri servizi:	2023	2022
Servizi amministrativi e legali	9.592	29.593
Spese Viaggi, Vitto, Alloggio	110.729	92.380
Spese eventi, pubblicità, copisteria	68.422	84.422
Assicurazioni	104.127	106.783
Utenze e Costi accessori sedi	2.110.177	3.188.554
Spese per agg.to e formazione profession.	137.126	145.055
Spese visite esami medici dipendenti	10.639	11.904
Sicurezza sul lavoro	511	3.934
Servizi bancari	3.217	2.339
Costo amministratori	40.786	40.786
Costo sindaci	36.400	36.428
Organismo di vigilanza	5.000	5.000
Servizi vari	111.970	98.368
Totale Altri servizi	2.748.696	3.845.546

La riduzione dei costi relativi alle Utenze e Costi accessori sedi sono derivati dalla contrazione dei prezzi delle fonti di energia, quali luce e gas rispetto agli aumenti dell'anno precedente.

godimento di beni di terzi	2023	2022
8) per godimento di beni di terzi	3.260.274	4.282.480

La voce raggruppa le locazioni dei siti produttivi e delle sedi aziendali, nonché i noleggi e le locazioni dei siti funzionali alle attività di Rete Lepida e R3. Inoltre accoglie i noleggi di automezzi necessari allo svolgimento delle attività di progetto e di manutenzioni e installazioni per la rete dei medici di medicina generale. Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti godimento beni di terzi pari a € 17.504.

Costi del Personale	2023	2022
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.970.541	20.694.076
b) oneri sociali	6.496.775	6.307.521
c) trattamento di fine rapporto	1.422.741	1.604.618
e) altri costi	6.065	20.398
Totale costi per il personale	28.896.122	28.626.613

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi gli adeguamenti previsti dal CCNL e dal Contratto integrativo Aziendale.

Per quanto concerne il debito per ferie del personale, nell'esercizio, in continuità con quanto operato negli anni precedenti, si è provveduto alla verifica della effettiva consistenza economica dei debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute rispetto all'utilizzo reale. Il costo del personale contiene per competenza i ratei di XIV maturati al 31/12/2023 che verranno corrisposti nel prossimo esercizio.

La voce "costi per il personale", composta da salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi del personale, ammonta a € 28.896.122 (38,56% del valore della produzione), a fronte di 28.626.613 (39,31% del valore della produzione) nel 2022.

Costi per ammortamenti e svalutazioni	2023	2022
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.155.524	1.072.280
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.045.735	9.051.747
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	666.667
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.201.259	10.790.694

Per quanto riguarda le movimentazioni degli ammortamenti nelle singole categorie di dettaglio si rimanda a quanto esposto nella corrispondente voce delle immobilizzazioni all'attivo della presente nota integrativa.

Costi per oneri diversi di gestione	2023	2022
14) oneri diversi di gestione	8.031.727	6.870.631

La voce accoglie tasse amministrative e altri tributi, costi amministrativi, sopravvenienze passive ordinarie e insussistenze dell'attivo "ordinarie", ossia riconducibili all'attività usuale.

La voce più rilevante è da attribuire alla rilevazione del costo derivante dalla voce IVA indetraibile sugli acquisti in relazione alla natura societaria, e dal conseguente regime di esenzione IVA che comporta l'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. Nel 2023 l'Iva indetraibile complessivamente rilevata a costo per competenza è risultata pari a € 7.704.604. Nella voce vengono riclassificati anche i ratei per Iva indetraibile su importi per competenza.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti

bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2023	31/12/2022
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	52.269	1
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	996	717
Totale proventi diversi dai precedenti	996	717
Totale altri proventi finanziari	23.265	718
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.098	32.063
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.098	32.063
17-bis) utili e perdite su cambi	(27)	(12.510)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.140	(43.855)

I proventi finanziari nell'esercizio in commento ammontano a 53.265 rispetto a €718 dello scorso esercizio, derivanti dalla liquidazione del rimborso IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate richiesto sugli anni 2008, 2009 e 2010.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico

	2023	2022
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.098	32.063
Di cui Interessi passivi su finanziamenti	15.086	8.156
Di cui Oneri Bancari	21.942	23.839
Di cui Interessi passivi	1.067	67
Di cui Interessi di mora	1	1

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -27, derivati dal tasso di cambio negativo applicato in sede di pagamento di fatture di fornitori extra-ue.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
--------------------	-------------------	-------------------

Utile commerciali realizzati nell'esercizio	234	0
Utile su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	261	12.510
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utile "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	-27	-12.510

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sussistono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

Differenze temporanee deducibili	1.457.527	899.737
Differenze temporanee imponibili	1.652.532	900.840
Differenze temporanee nette	195.005	1.103
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (antic.) inizio esercizio	(1.403.647)	(112.646)
imposte differite (anticipate) esercizio	(46.801)	(43)
Fondo imposte differite (antic.) fine esercizio	(1.450.448)	(112.690)

Dettaglio differenze temporanee

	Importo es. prec.	Variaz. verificatasi nell'eserc.	Importo al termine dell'eserc.	Aliquota IRES	Effetto IRES	Aliquota IRAP	Effetto IRAP
Fondo rischi ex CUP	11.244	(11.244)	0	24%	0	3,9%	0
Costi stimati ded esercizi futuri	699.784	211.955	921.739	24%	221.217	3,9%	35.948
Ammortamenti deducibili esercizi futuri	1.703.287	635.589	2.338.876	24%	561.330	3,9%	58
Avviamento	2.175.860	(209.608)	1.966.252	24%	471.901	3,9%	76.684
Accantonamento a f.do sval credito IVA	326.120	(326.120)	0	24%	0	3,9%	0
Fondo rischi non ded IRAP	265.567	(115.567)	150.000	24%	36.000	3,9%	0
Acc.to svalutazione Crediti penale	666.667	0	666.667	24%	160.000	3,9%	0

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	198.893	
Aliquota teorica (%)	24%	
Imposta IRES	47.734	
Saldo valore della produzione IRAP		29.079.875
Aliquota teorica (%)		3,90%
Imposta IRAP		1.134.115
Differenze temporanee imponibili		

Incrementi	1.652.532	900.840
storno per utilizzo		
escluse		
Totale differenze temporanee imponibili	1.652.532	900.840
Differenze temporanee deducibili		
Incrementi		
storno per utilizzo	1.457.527	888.493
escluse		
Totale differenze temporanee deducibili	1.457.527	888.493
variazioni permanenti in aumento	529.696	417.948
variazioni permanenti in diminuzione	496.390	424.496
Totale imponibile	427.203	29.085.674
utilizzo perdite esercizi precedenti	341.763	
Altre variazioni IRES	85.441	
valore imponibile minimo		
Deduzione per capitale investito		
Altre deduzioni rilevanti IRAP		28.583.602
Totale imponibile fiscale	0	502.072
Totale imposte correnti con redd. Imp	0	19.581
Onere fiscale effettivo	0,00%	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

L'imposta IRAP corrente di competenza dell'esercizio 2023 è pari ad Euro 19.581. Non vi sono imposte IRES.

Il debito IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

**Numero medio
dei dipendenti
ripartito per
categorie (art.
2427 c. 1 n. 15
C.C.)**

Il numero medio
dei dipendenti,
ripartito per
categoria, è
evidenziato nel
seguente
prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	10
Quadri	50
Impiegati	597
Totale Dipendenti	657

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

**Ammonta
re
compless
ivo dei
compensi
, delle
anticipazi
oni e dei
crediti
concessi
ad
amministr
atori e
sindaci e
degli
impegni
assunti
per loro
conto
(art. 2427
c. 1 n. 16
C.C.)**

I
compensi

spettanti,
le
anticipazio
ni e i
crediti
concessi
agli
Amministr
atori e ai
Sindaci
nel corso
dell'eserci
zio in
commento
, nonché
gli impegni
assunti
per loro
conto per
effetto di
garanzie
di
qualsiasi
tipo
prestate,
risultano
dal
seguente
prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.160	36.400

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che il costo imputato a bilancio dei Sindaci risulta essere pari a 36.400 euro ed il costo degli Amministratori risulta essere pari ad euro 35.160.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori ed a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. sono i seguenti:

- RiaGrantThorton 17.300 € per la revisione legale al 31/12/2023.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 69.881.000, è rappresentato da 69.881 azioni ordinarie di nominali euro 1.000 € cadauna.

Non esistono altre categorie di azioni.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non sono presenti impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO	OGGETTO
FIN.SAN srl	€ 18.120,54	Contratto Locazione Sede Minerbio
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune S.Benedetto Val di Sambro Bo
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune di Faenza (RA)
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune di Gatteo (FC)
Autostrade	€ 5.000,00	Lavori Comune di Gatteo (FC)
Anas	€ 5.000,00	Lavori Comune di Collecchio (PR)
Anas	€ 2.000,00	Lavori Comune di Collecchio (PR)
Anas	€ 2.000,00	Lavori Comune di Fornovo di Taro (PR)
CELLNEX ITALIA S.P.A.	€ 45.927,00	Infrastrutture Cellnex
Anas	€ 56.500,00	Lavori Comune di Ottone (PC)

L'importo totale per le fidejussioni ricevute per i contratti stipulati ancora non svincolate è il seguente: € 10.589.307,41.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa; per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA e riferito all'esercizio 2022. Il Bilancio integrale è rinvenibile sul sito istituzionale della Regione.

ANNO 2022

Titoli ENTRATE (importi in euro)	Stanziato di competenza	Accertamenti	Riscossioni
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.283.801.611	11.391.221.113	11.040.061.119
Trasferimenti correnti	1.582.285.845	1.209.999.004	908.579.004
Entrate extratributarie	305.548.820	314.084.380	304.045.851
Entrate in conto capitale	1.024.141.674	681.585.754	325.632.904
Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000.000	128.138.182	137.120.454
Accensione prestiti	603.753.926	0	0

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Totale ENTRATE	15.099.531.876	13.725.028.433	12.715.439.33

Spese per Titolo, Missioni e Macroaggregati anno 2022

Titoli SPESE (importi in euro)	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato	Pagato
Spese correnti	13.398.123.625	12.405.629.644	11.877.791.488
Spese in conto capitale	1.891.716.297	870.253.894	494.132.775
Spese per incremento attività finanziarie	303.778.500	131.042.728	138.190.526
Rimborso Prestiti	833.458.193	50.542.964	50.542.964
Totale SPESE per Titoli	16.427.076.615	13.457.469.230	12.560.657.753

di cui Spese per Area DEFR, Missioni e Programma anno 2022

Area DEFR (importi in euro)	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato	Pagato
Area Istituzionale e relazioni internazionali	725.640.871	427.087.307	419.120.038
Area economica	1.156.687.380	664.999.961	647.156.807
Area sanità e sociale	11.713.723.832	11.226.347.601	10.456.909.911
Area culturale	254.664.472	173.827.917	159.824.778
Area territoriale	1.567.319.833	965.206.444	877.574.320
Oneri generali	1.009.040.227	0	71.899
Totale SPESE per Titoli	16.427.076.615	13.457.469.230	12.560.657.75

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente alla disciplina si riepilogano gli incassi 2023 riferibili alla previsione normativa.

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	NATURA	TOTALE
COMUNE DI OTTONE	CELLMON	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	28.000,00
COMUNE DI ZERBA	CELLMON	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	12.000,00
COMUNE DI SASSO MARCONI	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	5.000,00
COMUNE DI RAVENNA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	14.795,60
IST. PROFESSIONALE GUASTALLA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	4.290,00

COMUNE DI COPPARO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	3.515,00
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	2.598,60
PROVINCIA DI PIACENZA	BUL	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	6.170,28
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	BUL	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	42.000,00
COMUNE DI CALDERARA DI RENO	ER WIFI	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	9.872,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	PROGETTO EUROPEO NCPEH	RIMBORSO PROGETTO	15.666,70
ART-ER SOC.COOP.	PROGETTO ER2DIGIT	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	592.757,26
UNIONE EUROPEA	PROGETTO TRANSIT	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	15.174,00
UNIONE EUROPEA	PROGETTO NICELIFE	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	15.658,36
UNIONE EUROPEA	PROGETTO PRECINCT	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	16.087,55
		TOTALE	€783.585,35

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 226.156 , come segue:

- il 5%, pari a euro 14.185, alla riserva legale;
- euro 269.519 alla riserva straordinaria.

Ringraziandovi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il Progetto di Bilancio e la proposta di destinazione dell'utile in coerenza con lo statuto sociale.

Bologna, 18 marzo 2024

Lepida S.c.p.A.
p. il Consiglio di Amministrazione di Lepida S.c.p.A.
Il Presidente
Alfredo Peri